

LEGA PRO. La sconfitta con il Carpi ha pregiudicato una già difficile rimonta: ma il bilancio stagionale per ora è assolutamente positivo

Feralpi Salò, adesso resta il prestigio

Svanita la corsa play-off non si esauriscono gli obiettivi
Domenica in programma il viaggio di lusso con il Lecce
per vivere fino in fondo una stagione da protagonisti

Sergio Zanca

Il Carpi ha sgonfiato il sogno della Feralpi Salò. Dopo avere vinto la gara di andata con un punteggio secco (3-0), gli emiliani si sono imposti anche nel ritorno, seppure con uno scarto ridotto (1-0), al termine di un duello equilibrato. La differenza (minima) è scaturita dalla maggiore esperienza messa in mostra dagli ospitati nei momenti caldi, da un pizzico di fortuna in più e dalla qualità superiore dell'organico. Dopo la capolista Trapani, che aveva prevalso sia allo stadio «Lino Turina», con il punteggio di 2-1, che in Sicilia (4-1), il Carpi è la seconda squadra del girone ad avere strappato 6 punti su 6 ai verde azzurri, riportandoli alla realtà.

AL TERMINE del campionato mancano appena quattro giornate, e la salvezza è già stata conseguita a livello pratico, anche se non ancora sul piano matematico. Per quanto riguarda il discorso play off, appena sfiorato, si è invece definitivamente eclissato. La Feralpi Salò, a quota 39, ha un distacco di sette lunghezze dal tandem composto da Sudtirolo e Virtus Entella, appaiate a 46, che occupano gli ultimi due posti disponibili per andare agli spareggi.

«Ho apprezzato la prova dei ragazzi: hanno sfiorato il vantaggio, e sono stati puniti da un guizzo del mediano Papini -ha sintetizzato il presidente dei verde azzurri Giuseppe Pasini-. Nelle precedenti dieci partite avevamo perso appena una volta, a Chiavari. Nella sfida contro il Carpi mi sarebbe piaciuto conquistare un risultato positivo, oltretutto meritato, dando in tal modo continuità al nostro periodo felice. Per tenere vivo un briciolo di speranza, nelle ultime quattro partite dovrebbe andare benissimo a noi, e tutto male agli avversari. Ma nel calcio non succede».

IL CALENDARIO riserva, adesso, la trasferta di Lecce. «Io spero in una bella prova. E' anche bello andare a giocare in uno stadio importante, in mezzo a una cornice di pubblico entusiasta. Dopo il 4-0 subito nella gara andata i nostri avversari saranno particolarmente carichi, tanto più che sono in lotta

per conquistare la promozione diretta», ha concluso Pasini. E l'attaccante Mattia Montini: «Non affronteremo la trasferta in Puglia con l'intenzione di regalare qualcosa. Siamo giovani, e vogliamo metterci in evidenza. No, non entreremo in campo impauriti davanti al Lecce».

E ANCHE SE NON lo ammette in maniera esplicita, la Feralpi Salò vorrebbe concludere la sua straordinaria stagione terminando davanti al Lumezzane, ora staccato di tre punti: negli ultimi anni i gardesani hanno continuato a progredire, e un bel piazzamento regalerebbe ulteriore entusiasmo all'ambiente. Dal 1995 l'unica squadra ad avere ottenuto un risultato migliore rispetto ai valgozzini è stato il Carpenedolo del patron Tommaso Ghirardi e del tecnico Gian Cesare Discepoli, che nel 2007, in C2, si è piazzato sesto, chiudendo quindi come migliore della nostra provincia. Dopo il Brescia, naturalmente. A dire il vero anche l'anno dopo, sempre in C2, il Lume (terzo) è stato preceduto dal Carpenedolo (primo con il Pergocrema), ma si è riscattato nei play off. Imponendosi con Leo Menichini, era salito in C1, e aveva lasciato a terra i rossoneri della Bassa. ●

In Puglia non saremo impauriti: vogliamo metterci in evidenza

MATTIA MONTINI
ATTACCANTE FERALPI SALÒ



Per Roberto Cortellini e la Feralpi Salò una stagione fin qui assolutamente da applausi FOTOLIVE